



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo San Martino Siccomario
Via Lombardia 6 – 27028 San Martino Siccomario
Tel.: 0382 496139 - Fax: 0382 556220
e-mail: pvic81600p@istruzione.it e-mail certificata: pvic81600p@pec.istruzione.it
C. F. 96057910182 sito web: www.icsiccomario.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

**Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 57/2017 Integrato
e modificato in data 15/12/2017**

**Integrato e modificato con delibera n. 10 e 11 del Consiglio
d'Istituto del 8/10/2019**

Premessa

Il regolamento, pubblicato sul sito della scuola, contribuisce a realizzare le finalità dell'istituto e gli obiettivi educativi e didattici individuati dal Collegio dei docenti.

Le norme sono improntate ai criteri:

- educativi: autocontrollo, rispetto delle persone, collaborazione reciproca
- didattici: organizzazione razionale e articolata delle risorse.

Ogni componente della scuola (alunni, genitori, insegnanti, personale direttivo, ausiliario e amministrativo) è tenuto a conoscere il regolamento e a rispettarne le norme.

NORME DI ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Art.1 – Ingresso ed uscita degli alunni

- Scuola primaria e secondaria I grado:
gli alunni entrano nella scuola nei 5 minuti che precedono l'inizio delle lezioni.
Al termine delle lezioni le insegnanti accompagneranno gli alunni della propria classe, in fila, sino all'uscita della scuola e li affideranno ai genitori o a persone delegate.

I genitori possono autorizzare la scuola a consentire l'uscita autonoma degli alunni, previo rilascio di personale dichiarazione in merito a:

1. aver valutato che, considerata l'età, il proprio figlio/a è autonomo e responsabile per affrontare il rientro a casa senza la presenza di un adulto;
2. aver valutato che il percorso scuola – casa non presenta criticità per il traffico o distanza, tali da pregiudicare la sicurezza del proprio figlio.

L'autorizzazione dei genitori esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

In caso di assenza della docente di classe e di una sua supplente, la classe sarà divisa per le ore di lezione in gruppi inseriti in classi differenti; all'uscita le insegnanti a cui sono stati affidati gli alunni provvederanno a riconsegnarli ai genitori.

Gli studenti che usano le biciclette potranno introdurre negli spazi esterni della scuola a mano e portarle fuori allo stesso modo.

Per motivi di sicurezza, l'orario di rientro pomeridiano, previsto per le ore 13.50 per il plesso Milanese e per le ore 14.00 per il plesso Mezzadra, è inderogabile.

- **Scuola primaria:**

I genitori devono accompagnare e ritirare i figli al cancello senza accedere al vialetto, tranne in caso di forte maltempo.

Per la scuola "Mezzadra", considerato il lungo percorso dal cancello all'ingresso, i genitori accompagnano i bambini fino alla piazzola antistante l'ingresso e li lasciano entrare in autonomia nell'atrio.

È fatto divieto di sostare o trattenersi oltre il dovuto nelle pertinenze della scuola.

Il collaboratore si accerterà, immediatamente dopo l'ora di inizio delle lezioni, che il cancello sia chiuso.

L'ingresso e l'uscita degli alunni devono essere regolamentati dal suono della campanella.

E' vietato l'accesso ai locali della scuola alle persone non autorizzate.

- **Scuola dell'infanzia:**

i genitori possono accedere alle aule durante l'orario di ingresso e di uscita, senza attardarsi in sezione o negli spazi comuni all'interno dell'edificio, nel rispetto degli orari della scuola. **I docenti, all'uscita, affideranno i bambini ai genitori o a persone delegate. Sono consentite entrate posticipate reiterate in presenza di validi e comprovati motivi, debitamente documentati. Si prenderanno accordi con i genitori per la segnalazione del pasto.**

Art.2 – Ritardi, assenze ed uscite anticipate

Gli alunni devono presentarsi puntualmente all'orario di inizio lezioni. I ritardi e le assenze devono sempre essere giustificati per iscritto agli insegnanti di sezione e di classe in servizio alla prima ora, mediante modulo apposito e/o libretto scolastico. **Dopo cinque ritardi il genitore dovrà recarsi in Segreteria a far timbrare il libretto.**

Le uscite anticipate sono consentite solo in casi eccezionali, previa richiesta scritta del genitore indirizzata alla Direzione, utilizzando l'apposito modulo sul libretto dello studente. Non sono consentite uscite anticipate reiterate, se non in presenza di gravi e comprovati motivi, debitamente documentati.

Gli alunni potranno essere affidati solo a persone maggiorenni muniti di delega scritta da parte del genitore o di chi esercita la patria potestà.

Per la scuola secondaria di primo grado, l'entrata posticipata non potrà avvenire oltre le ore 10.30. In caso di ritardo, l'alunno entrerà in classe con giustificazione, ma al terzo ritardo, seppur giustificato, sarà necessario che l'alunno venga accompagnato da un genitore, che avrà un colloquio con il docente coordinatore. I ritardi reiterati influenzeranno il giudizio del comportamento.

In caso di assenza o di prolungato ritardo dei genitori al momento dell'uscita, alla fine delle lezioni, l'alunno sarà riportato all'interno dell'edificio e l'insegnante provvederà immediatamente a contattare la famiglia. Successivamente il bambino sarà affidato alla sorveglianza del collaboratore in servizio per un tempo massimo di dieci minuti. In assenza di contatti certi con la famiglia, verrà immediatamente informata la Polizia Locale. Oltre l'orario di chiusura della scuola l'alunno non potrà più permanere all'interno dell'edificio scolastico. In tale ipotesi la Polizia Locale si attiverà presso tutti gli organismi competenti proprio in funzione della custodia e vigilanza dell'alunno.

Si rammenta infine che, nell'eventualità si riscontrino situazioni di recidiva ai comportamenti sopra descritti, la Dirigenza procederà ad avvisare le competenti autorità locali, in particolare il Sindaco e i Servizi Sociali di zona, affinché vengano adottati più idonei interventi nel merito.

Nella scuola dell'infanzia dopo 30 giorni di assenza ingiustificata l'alunno verrà depennato dall'elenco degli iscritti, in quanto considerato rinunciatario e il suo posto verrà riassegnato.

Nella scuola dell'infanzia dopo cinque ritardi, registrati a scuola su appositi moduli, le insegnanti sono tenute a informare la Dirigente Scolastica.

Al verificarsi di nuovi ritardi, per quanto riguarda l'ingresso, i bambini potranno essere accettati a scuola solo se muniti di autorizzazione scritta rilasciata dalle insegnanti e timbrata presso la segreteria dell'Istituto.

In caso di assenza del genitore o suo delegato al momento dell'ultima uscita alle ore 16,30 le insegnanti segnaleranno il ritardo alle autorità competenti.

Art.3 – Intervallo (scuola primaria e secondaria)

Per intervallo si intende:

- Pausa ricreativa della durata di 10 minuti (scuola secondaria) e di 15 minuti (scuola primaria) che si svolge a metà della mattinata per recarsi ai servizi e consumare uno spuntino
- Pausa ricreativa che segue la consumazione del pasto in mensa per gli alunni che ne usufruiscono.

E' consentita una ulteriore pausa di 15 minuti per gli alunni della primaria durante le lezioni in orario pomeridiano. Solo durante i 10 minuti di intervallo gli alunni potranno utilizzare spazi comuni senza correre nei corridoi. Eventuali proroghe di intervallo decise dall'insegnante di classe, valutando situazioni di contesto, si potranno effettuare solo all'interno delle aule, per non recare disturbo allo svolgimento delle attività didattiche degli altri studenti. Le stesse regole valgono per l'intervallo del dopo mensa.

Qualsiasi attività deve avvenire sotto la vigilanza attiva dei docenti e dovrà essere adeguata all'età degli scolari e comunque tale da escludere pericoli per l'incolumità degli stessi, per gli oggetti e gli arredi della scuola.

Art. 4 – Rapporti scuola/famiglia

Il successo formativo degli alunni è strettamente collegato ad un positivo e proficuo rapporto tra scuola e famiglia; pertanto è richiesta ai genitori una costante partecipazione alle riunioni e ai colloqui con il personale docente.

Si raccomanda ai genitori di sostenere sempre le richieste della scuola con i propri figli e di collaborare affinché quanto richiesto venga sempre eseguito.

Le famiglie sono tenute a sottoscrivere, al momento dell'iscrizione ai diversi ordini di scuola, il "patto educativo di corresponsabilità" che individua gli impegni reciproci delle varie componenti della comunità scolastica.

VIGILANZA

L'obbligo di vigilanza si instaura automaticamente ogni volta che un adulto si trova in presenza di un minore.

Art. 5 – Vigilanza alunni

Durante la permanenza degli alunni nella scuola per attività scolastiche o parascolastiche, la vigilanza su di essi è affidata agli insegnanti in servizio nella classe o sezione.

Nel caso in cui l'insegnante, per valide ragioni, debba allontanarsi dall'aula o dal luogo in cui si stanno svolgendo attività, dovrà provvedere ad affidare gli alunni ad altro insegnante o al personale collaboratore scolastico, in quest'ultimo caso, per un periodo non superiore a 10 minuti.

Art. 6 – Vigilanza alunni durante le riunioni

Durante gli incontri tra genitori e insegnanti in assemblee e/o colloqui individuali, non è consentito ai genitori portare i figli, lasciare bambini incustoditi nei locali e spazi della scuola, al fine di evitare situazioni di potenziale pericolo e mantenere la necessaria tranquillità / riservatezza dei colloqui.

Art.7 - Vigilanza in caso di sciopero e/o parziale funzionamento del servizio scolastico

In caso di sciopero possono verificarsi le seguenti situazioni:

- sospensione delle lezioni e chiusura della scuola
- garanzia del servizio di sorveglianza
- variazione dell'orario delle lezioni

Poiché è difficile avvisare preventivamente le famiglie sulle modalità organizzative della Scuola, è consigliabile che il giorno in cui fosse previsto uno sciopero un genitore accompagni personalmente il figlio a scuola, al fine di verificare la situazione.

Assemblee sindacali

Le modalità di funzionamento della scuola, in caso di svolgimento di assemblee sindacali, saranno comunicate con avviso sul libretto scolastico.

Art. 8 – Comportamento degli alunni

- Agli alunni è richiesta l'osservanza delle regole della scuola e un comportamento corretto e rispettoso di tutto il personale e di tutti i compagni. Gli alunni devono essere educati dalla famiglia e dalla scuola, in stretta collaborazione, al rispetto della legalità e al rispetto

reciproco ad un corretto uso degli spazi e degli arredi, delle cose proprie e altrui, alla puntualità. Coloro che provocheranno intenzionalmente guasti al materiale o suppellettili della scuola saranno invitati a risarcire i danni.

- È richiesta la cura costante dell'igiene personale e la proprietà del vestire. A tal fine si raccomanda un abbigliamento pratico e sobrio. Tutti devono essere provvisti della tenuta prescritta per l'educazione fisica.
- Gli alunni si presenteranno a scuola sempre preparati e muniti di tutto l'occorrente per le lezioni. **E' vietato farsi portare a scuola il materiale dimenticato.** Non è consentito portare a scuola oggetti pericolosi e/o estranei all'insegnamento; non è opportuno portare somme di denaro, apparati elettronici e oggetti di valore sui quali la scuola declina ogni responsabilità
- È fatto divieto agli alunni invitare estranei ed intrattenersi con loro negli spazi della scuola
- Con riferimento alle nuove disposizioni sulla privacy è vietato utilizzare nella scuola: videocamere, fotocamere, mms, registratori digitali e vocali inseriti nei cellulari.

Art. 9 – Fruizione servizio mensa

Nella scuola dell'infanzia e primaria gli alunni possono utilizzare il servizio di refezione. Agli alunni, che ne usufruiscono, non è consentito il consumo di cibo portato da casa.

Il momento del pasto è un momento educativo nel quale è richiesto un comportamento corretto. Sono previste variazioni del menù se richieste da specifica prescrizione medica o motivate da convinzioni religiose, che saranno comunicate in Segreteria.

Art. 10 – Accesso dei genitori ai locali della scuola

Al fine di tutelare il regolare svolgimento delle attività didattiche, di norma non è consentito ai genitori accedere ai locali della scuola durante le lezioni se non negli orari di ricevimento previsti, nei casi

di effettiva e reale urgenza, o dietro esplicita richiesta dei docenti.

Art. 11 – Distribuzione ed affissione stampati

Previa autorizzazione del Dirigente e nel rispetto dei criteri deliberati dal consiglio di istituto, è permesso distribuire nelle scuole materiale informativo.

Art. 12 – Divieto di fumare nei locali scolastici

Come in tutti i locali pubblici, in riferimento alle norme di legge, anche nell'edificio scolastico e negli spazi esterni di proprietà, è proibito fumare.

Art. 13 – Uso dei telefoni

Ai sensi della normativa vigente, non è consentito l'uso dei telefoni cellulari durante le ore di lezione né al personale docente né agli alunni. L'uso dei telefoni interni al plesso è consentito solo per comunicazioni urgenti.

Art. 14 – Infortuni

In caso di infortuni o malori, i genitori (o le persone da loro delegate) verranno informate perché provvedano a trasportare l'alunno a casa. In caso di evidente gravità o nell'impossibilità di reperire tempestivamente i genitori, il personale della scuola chiamerà il 118 e informerà al più presto i

genitori che avranno cura di raggiungere l'ospedale in tempi brevi.

Art. 15 – Somministrazione di farmaci

La somministrazione di farmaci, su richiesta della famiglia, è consentita solo in casi eccezionali e previa documentazione medica accertante l'improrogabilità dell'intervento secondo indicazioni ASL.

Art. 16 – Regolamento di disciplina

Al presente regolamento di istituto è allegato il regolamento di disciplina, che diviene parte integrante delle norme sopra riportate.

Gli alunni che nel primo quadrimestre avranno come votazione sette in comportamento, non potranno partecipare alle uscite e ai viaggi d'istruzione (Scuola secondaria di primo grado).

Art. 17 – Riferimenti normativi

Il Regolamento interno di Istituto integra il Piano dell'Offerta Formativa della scuola; pertanto, ulteriori indicazioni relative a ciascun ordine di scuola potranno essere emanate all'inizio di ciascun anno scolastico per facilitare i rapporti tra l'utenza e il servizio scolastico in genere.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla normativa vigente: in particolare art. 8 e 10 del T.U. emanato con decreto legislativo 297/94, al regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche (DPR n° 275/99), al DI 44/2001 "Regolamento amministrativo contabile" e al DPR 249/98 "Statuto delle studentesse e degli studenti" aggiornato al DPR 235/2007. Si farà riferimento alla nota prot. N°3602 del 31-7-2008 e alla normativa specifica per i diversi ordini di scuola per gli aspetti disciplinari.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ad al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

TABELLA DELLA SCUOLA PRIMARIA

MANCANZE DISCIPLINARI	PROVVEDIMENTI
a) abbigliamento inadeguato	<ul style="list-style-type: none">◆ richiamo verbale◆ colloquio con la famiglia
b) frequenza irregolare – frequenti ritardi	<ul style="list-style-type: none">◆ richiamo scritto sul libretto scolastico◆ comunicazione scritta alla famiglia tramite lettera◆ annotazione nella scheda di valutazione◆ segnalazione agli organi competenti
c) assenze non giustificate	<ul style="list-style-type: none">◆ comunicazione immediata alla famiglia

d) mancato rispetto degli impegni richiesti: portare il materiale, restituire il materiale, restituire le verifiche, firme previste ...	<ul style="list-style-type: none"> ◆ richiamo scritto sul libretto scolastico
e) ripetuta mancanza di esecuzione di compiti o studio	<ul style="list-style-type: none"> ◆ richiamo scritto sul libretto scolastico ◆ obbligo di svolgimento dei compiti non eseguiti ◆ annotazione nelle valutazioni quadrimestrali
f) comportamenti pericolosi per sé e per gli altri	<ul style="list-style-type: none"> ◆ richiamo verbale ◆ richiamo scritto sul libretto scolastico ◆ ammonizione sul registro di classe
g) accertata sottrazione di materiale, oggetti personali	<ul style="list-style-type: none"> ◆ richiamo scritto sul libretto scolastico ◆ richiamo ufficiale del Dirigente con richiesta risarcimento danni ◆ provvedimento sospensivo dalle attività complementari, ricreative, sportive, uscite didattiche, viaggi di istruzione
h) accertata sottrazione di materiale didattico / scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ◆ richiamo scritto sul libretto scolastico ◆ richiamo ufficiale del Dirigente con richiesta risarcimento danni ◆ provvedimento sospensivo dalle attività complementari, ricreative, sportive, uscite didattiche, viaggi di istruzione
i) danni a strutture	<ul style="list-style-type: none"> ◆ richiamo scritto sul libretto scolastico ◆ comunicazione e convocazione dei genitori ◆ richiamo ufficiale del Dirigente con richiesta risarcimento danni ◆ provvedimento sospensivo dalle attività complementari, ricreative, sportive, uscite didattiche, viaggi di istruzione

j) aggressività fisica nei confronti delle persone, discriminazioni di varia natura, insulti, minacce ricatti	<ul style="list-style-type: none"> ◆ richiamo scritto sul libretto scolastico ◆ comunicazione e convocazione dei genitori ◆ richiamo ufficiale del Dirigente ◆ provvedimento sospensivo dalle attività complementari, ricreative, sportive, uscite didattiche, viaggi di istruzione
k) disturbo delle attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ◆ richiamo verbale ◆ ammonizione sul libretto scolastico, sul registro di classe ◆ comunicazione e convocazione dei genitori

TABELLA DELLA SCUOLA SECONDARIA

comportamento sanzionabile	organo competente	sanzione prevista
Ritardi ripetuti	insegnante coordinatore	Annotazione sul registro di classe e sul libretto/diario personale. Dopo tre ritardi l'alunno deve essere accompagnato da uno dei genitori
Assenze non giustificate	insegnante coordinatore	Annotazione sul registro di classe, dopo il terzo richiamo nota disciplinare. Dopo tre assenze comunicazione alla famiglia.
Abbigliamento non adeguato e poco conveniente	insegnante coordinatore	Comunicazione alla famiglia tramite nota sul libretto e se la mancanza persiste convocazione dei genitori tramite lettera.
Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	insegnante e/o dirigente scolastico; consiglio di classe	Annotazione sul registro di classe e sul libretto/diario personale. Dopo tre note convocazione dei genitori; provvedimento in funzione della gravità.
Uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici	insegnante e/o dirigente scolastico; consiglio di classe	Ritiro temporaneo del dispositivo fino a fine mattinata e annotazione sul libretto e sul registro elettronico. Se il fatto si ripete, ritiro temporaneo del dispositivo, convocazione dei genitori; provvedimento in funzione della gravità.
Danneggiamento o sottrazione di oggetti ai compagni e alla Istituzione	Insegnante che rileva la mancanza o il danno e/o dirigente scolastico;	Annotazione sul registro di classe, comunicazione ai genitori, riparazione economica del danno

Danneggiamenti di arredi scolastici e delle pareti dei locali	insegnante che rileva la mancanza o il danno e/o dirigente scolastico; consiglio di classe	Annotazione sul registro di classe, comunicazione ai genitori Se gli arredi e le pareti vengono sporcati gli alunni devono provvedere alla loro pulizia; se gli arredi e le pareti vengono danneggiati, l'alunno o gli alunni devono risarcire i danni.
---	--	---

Scorrettezze, offese o molestie verso i compagni	insegnante e/o dirigente scolastico; consiglio di classe	Annotazione sul registro di classe e sul libretto/diario personale; l'alunno deve scusarsi subito. Potranno essere assegnati ricerche o compiti da svolgere a casa o a scuola; convocazione dei genitori, provvedimento in funzione della gravità (sospensione con obbligo di frequenza per attività a favore della comunità scolastica)
Offese al personale docente e non docente	insegnante e/o dirigente scolastico; consiglio di classe	Annotazione sul registro di classe; richiamo da parte del Dirigente, convocazione dei genitori, sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni per offese gravi e/o reiterate (art. 4 comma 7 del DPR 26.06.1998)
Violazione delle regole di comportamento (fumare nei locali scolastici e negli ambiente adiacenti alla scuola, uso improprio delle uscite di sicurezza, ecc.)	Insegnante che rileva la mancanza	Annotazione sul registro di classe e sul libretto; per il fumo sanzione pecuniaria (art. 51 della legge 16.01.2003 n.3)
Atteggiamenti violenti o comunque aggressivi nei confronti dei compagni e degli adulti	insegnante e/o dirigente scolastico; Consiglio di Classe; Consiglio d'Istituto	A seconda della gravità del fatto: 1. Convocazione dei genitori; 2. Esclusione dai viaggi d'istruzione/uscite didattiche e dalle attività aggiuntive; 3. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni (Consiglio di Classe); oltre i 15 giorni (Consiglio d'Istituto).
Note disciplinari	Consiglio di Classe	Dopo 5 note disciplinari, debitamente motivate sul registro di classe, il C.d.C. può procedere alla sospensione dalle uscite didattiche/viaggi d'istruzione e dalle attività aggiuntive.